



**COMUNITÀ AL LAVORO** in progress:

**i primi 3 mesi dell'Area Infrastrutture**

21 dicembre 2018



COMUNITÀ  
AL LAVORO



Città  
metropolitana  
di Milano



# È tempo di bilanci di fine anno ...

A partire da ottobre l'intera Città metropolitana ha visto una riorganizzazione complessiva di struttura e funzioni.

L'**Area Infrastrutture** prima della riorganizzazione non esisteva ed ora rappresenta il luogo in cui **avviare sperimentazioni** innovative, che poi potranno essere rese fruibili a diversi livelli (locale, regionale e nazionale).

L'Area Infrastrutture ha dato avvio ad un **processo di innovazione, semplificazione e digitalizzazione** del quale oggi, a tre mesi di distanza, si vuole rendere conto a tutta la struttura, anche per aumentare il livello di conoscenza dei Settori e dei Servizi che fanno capo direttamente all'Area.

**Il documento di micro - organizzazione dell'Area illustra quali sono i principi cardine (asset) e i contenuti propri di questa trasformazione.**

Questa presentazione ha lo scopo di **mettere a confronto** le proposte fatte con le attività effettivamente svolte finora; il percorso pensato si sviluppa in un arco temporale di 15 mesi ma già da adesso si possono vedere quali sono gli elementi sui quali si incardina il cambiamento e da cui proseguire nell'immediato futuro.





# La micro organizzazione dell'Area

Il progetto di micro organizzazione dell'Area e dei suoi Settori si fonda su alcune evidenze:

- la nuova riorganizzazione dell'ente mette insieme **competenze** che, prima di allora, erano **attribuite ad altre direzioni** e perciò è necessario fare un importante lavoro di amalgama
- **le buone attività svolte** da chi ha preceduto il governo della struttura **sono ricomprese** nel nuovo processo di innovazione, semplificazione e digitalizzazione

## Quanti siamo?

	Direttore	P.O.	Personale	tot
Area Infrastrutture	1	18	137	156
Vice Direzione Infrastrutture	1*	3	13	17
S. Patrimonio e programmazione scolastica	1	5	45	51
S. Strade, viabilità e sicurezza stradale	1	7	95	103
S. Edilizia scolastica	1	6	23	30
S. Edilizia istituzionale	*	3	12	15
S. Impianti tecnologici e reti	1	3	19	23
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>45</b>	<b>344</b>	<b>395</b>





# Gli asset di intervento

Le attività proprie dell'Area sono state concepite attraverso forti **linee direttrici**:

- **facilitare l'attuazione** degli specifici contenuti progettati,
- **facilitare le attività dei diversi Settori**, affinché raggiungano gli obiettivi previsti dall'amministrazione,
- **rendere leggibili, facili e trasparenti i processi** per i cittadini e le imprese, oltre che per il personale stesso dell'Area.

**L'Area vuole raccogliere e avocare a sé molte funzioni trasversali.**

Se da una parte diminuisce l'autonomia dei Settori che svolgono più propriamente una funzione attuativa, dall'altra parte li sgrava di alcuni compiti, liberando risorse da dedicare alla gestione dell'ordinario e a progetti particolarmente sfidanti.

Gli **asset** attorno ai quali si delinea il lavoro dell'Area sono:

- **trasformazione** - ovvero semplificazione e dematerializzazione
- **community** - ovvero empowerment e capacity building
- **reputation** - ovvero il punto di vista degli altri
- **modellizzazione e replicabilità** - ovvero la diffusione delle buone pratiche





## L'asset della trasformazione

La trasformazione nell'Area si traduce nella **semplificazione e dematerializzazione**: cambiare serve a rendere **efficienti** tutti i processi lavorativi. Si privilegia la visione e la gestione strategica delle conoscenze e degli interventi.

All'analisi globale si affianca l'intervento - azione sui processi.

La **responsabilità chiaramente identificata** è un elemento cardine della trasformazione: ogni funzione ha la propria specifica responsabilità, riconoscibile e misurabile, sia all'interno sia all'esterno della Città metropolitana di Milano.



# Come e con chi si realizza la trasformazione

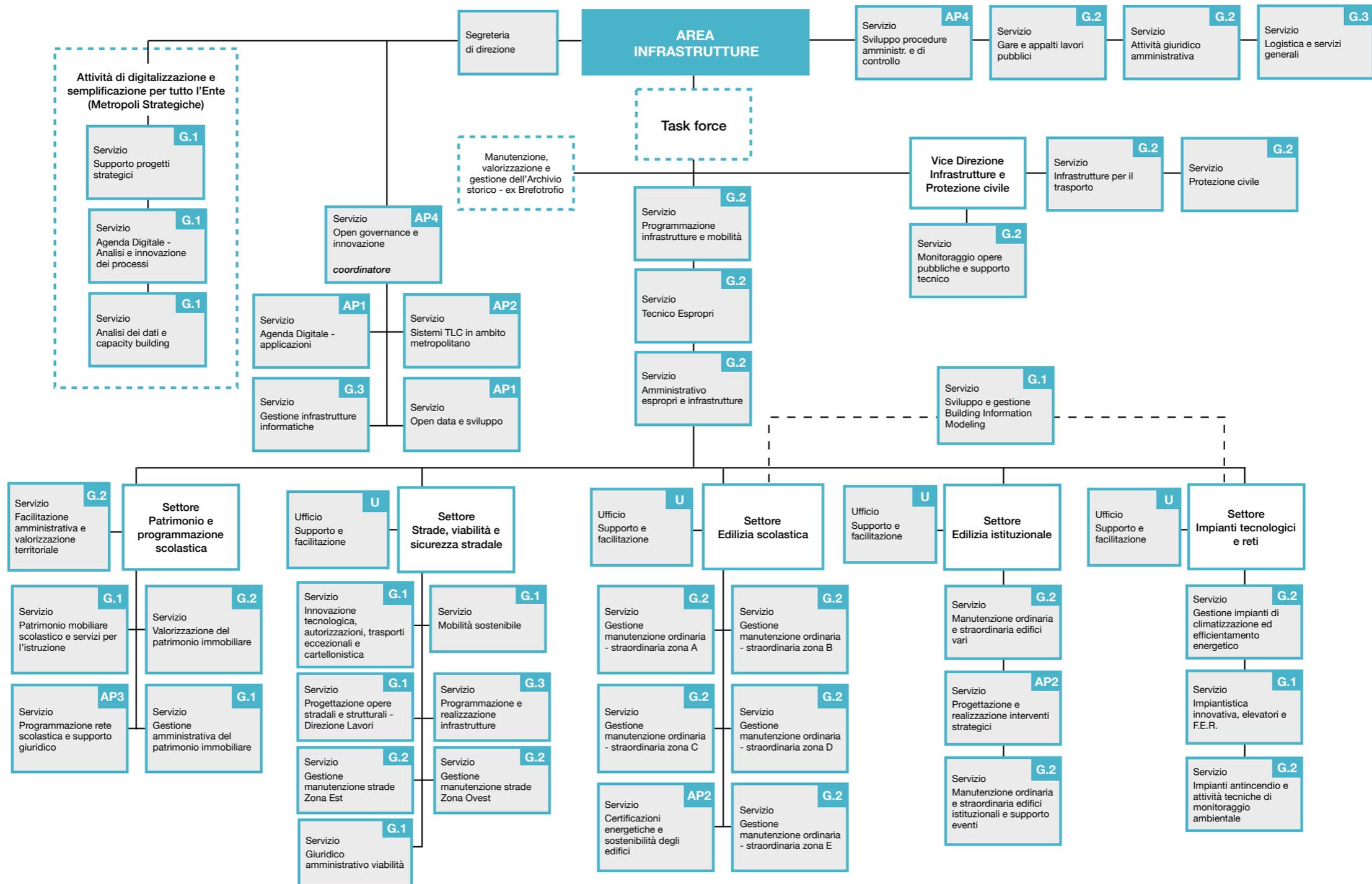
La trasformazione si realizza in **step progressivi e paralleli, a matrice:**

- **fotografia dell'esistente:** intervista ai Direttori, alle Posizioni Organizzative, incontri in forma plenaria con il personale, analisi dei flussi di lavoro, rappresentazione descrittiva dell'esistente e condivisione del prodotto con tutta l'Area
- **trasformazione:**
  - normalizzazione dei flussi di lavoro
  - costituzione di task force operative e orientate al compito
  - rappresentazione grafica dei processi amministrativi e formalizzazione delle modalità di esecuzione
- **coinvolgimento del personale:**
  - in modo diretto e con tutti i livelli
  - in modo indiretto con il Direttore Generale e la Conferenza dei Dirigenti, con ANCI per il progetto Metropoli strategiche e con gli stakeholder esterni
- **gli esiti auspicati:**
  - maggiore trasparenza e leggibilità delle attività dell'Area
  - maggiore chiarezza e confrontabilità tra servizi e Direzioni della stessa Area
  - maggiore flessibilità e intercambiabilità del personale nell'Area





# La fotografia





# Ascolto e interlocuzione con tutto il personale

Incontri periodici con i **Direttori**: 5 ottobre - 29 novembre

Incontri plenari con il **personale**:

- 9 ottobre: incontro con personale ausiliare
- 16 ottobre: incontro con Servizio manutenzione strade, cantonieri
- 17 ottobre: incontro Servizio Polizia provinciale
- 24 ottobre: incontro con Autisti
- 24 ottobre: incontro con Servizi Espropri
- 29 ottobre: incontro con Servizi informativi
- 15 novembre: incontro con personale ausiliare
- 26 novembre: 1° incontro dello staff di progetto "Semplificazione e digitalizzazione"





# Le task force

Con Decreto Dirigenziale sono state costituite **4 task force operative**:

- task force **amministrativa**
- task force **gare e appalti**
- task force **web**
- task force **BIM**

Le task force sono gruppi qualificati di lavoro, fortemente orientati al compito, composti da personale afferente da tutti i Settori dell'Area e coordinati dall'Area. Rispondono direttamente al Direttore d'Area e potranno essere sciolte una volta raggiunto l'obiettivo.

Nella propria specificità d'argomento, ogni task force ha **obiettivi comuni**:

- **coordinare meglio** le attività dei Settori e **affrontare le criticità**,
- **incrementare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione** dei procedimenti a vantaggio degli utenti finali, cioè i cittadini e le imprese,
- promuovere la **conoscenza** reciproca del personale e la capacità di **collaborazione** trasversale
- creare un **linguaggio** e dei valori condivisi,
- **crescere professionalmente** imparando dagli altri componenti.





# Task force amministrativa

Obiettivi:

- **coordinamento** delle attività e delle procedure amministrative e programmatiche di competenza dell'Area Infrastrutture, come DUP, PEG, Bilancio;
- garantire il **coordinamento delle attività** intersettoriali e settoriali, al fine di assicurare **omogeneità tra le varie procedure**;
- garantire la **coerenza** nella predisposizione dei documenti programmatici (DUP - PEG - Bilancio);
- garantire **l'interoperabilità degli applicativi condivisi** con altre Aree e Settori dell'Ente.

La task force è composta da 7 persone, rappresentanti tutti i Settori. Manca il facilitatore del Settore “Impianti tecnologici e reti”, perché la posizione è scoperta.





## Task force amministrativa - componenti e attività

La task force, **costituita con Decreto Dirigenziale R.G. n. 7885 del 12/11/2018**, è composta da 7 persone; si sono realizzati ad ora 3 incontri.

Per **l'Area**: Luciana Brasca (con ruolo di coordinamento) - Maurizio Pezzotti

Per il **Settore Patrimonio e programmazione scolastica**: Irene Russo

Per il **Settore Impianti tecnologici e reti**: vacante

Per il **Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale**: Elena Zanoni

Per il **Settore Edilizia scolastica**: Giovanna Alberta

Per il **Settore Edilizia istituzionale**: Cristiano Macchi

Le **attività** attualmente in corso riguardano:

- coordinamento delle attività e delle procedure amministrative e programmatiche dell'Area
- coordinamento delle proposte da inserire in bilancio





# Task force gare ed appalti

Obiettivi:

- avviare la **procedura accelerata per l'espletamento di gare e appalti** aventi valore fino a 1 milione di Euro (per lavori) e nei limiti delle soglie comunitarie per servizi e forniture;
- **efficientamento del sistema gare dell'Area** dovuto alla razionalizzazione e semplificazione delle procedure e dalla messa in comune di risorse, esperienze e competenze trasversali dei Settori;
- elaborazione di un **vademecum pratico** per l'espletamento delle gare che possa diventare una best practice a livello nazionale.

La task force è composta da 8 persone, rappresentanti tutti i Settori con esclusione del Settore "Strade, viabilità e sicurezza stradale" che parteciperà dal 1 gennaio.





# Task force gare e appalti - componenti e attività

La task force, **costituita con Decreto Dirigenziale R.G. n. 7559 del 30/10/2018**, è composta da 8 persone; si sono realizzati ad ora 2 incontri (13 e 29 novembre).

Per **l'Area**: Daniela Piera Rossi (con ruolo di coordinamento) - Maurizio Pezzotti - Sabrina Pernice

Per il **Settore Patrimonio e programmazione scolastica**: Gilia Donna

Per il **Settore Impianti tecnologici e reti**: Marica Ferrazzano

Per il **Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale**: Ilaria Di Sante

Per il **Settore Edilizia scolastica**: Marta Buraggi

Per il **Settore Edilizia istituzionale**: Silvia Greco

Le **attività** attualmente in corso riguardano:

- esame delle singole procedure in corso e di approfondimento e confronto in merito a casi specifici, dubbi interpretativi ecc.
- condivisione e armonizzazione degli strumenti (ad es. schemi di lettere di invito, capitolati)





# Gare e appalti - avanzamento

**A settembre, una ricognizione** delle procedure di gara da espletare per la costituenda Area Infrastrutture, ha dato riscontro per circa **90 procedure, di cui** c.a. 30 di competenza del Settore Appalti e **c.a. 60 di competenza dell'Area e dei suoi Settori**

In questo trimestre la task force ha avviato **28 procedure (avanzamento del 50% c.a.)** così distribuite:

- Per **l'Area: 10** procedure
  - 4 adesioni a convenzioni Consip
  - 4 affidamenti diretti MEPA
  - 2 procedure negoziate per affidamento di 1 servizio e di 1 fornitura
- Per la **Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile: 2** procedure per concessioni per il funzionamento della Colonna Mobile della Protezione Civile
- Per il **Settore Impianti tecnologici e reti: 3** procedure
  - 2 procedure negoziate per affidamento di lavori
  - 1 affidamento di incarico professionale attinente architettura e ingegneria
- Per il **Settore Edilizia istituzionale: 2** procedure di adeguamento normativo alla prevenzione antincendio per incarichi professionali attinenti l'architettura e l'ingegneria
- Per il **Settore Patrimonio e programmazione scolastica: 2** procedure
  - 1 affidamento diretto per noleggio prefabbricato scolastico
  - 1 locazione spazi pubblicitari
- Per il **Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale: 9** procedure negoziate per affidamento di lavori





# Task force web

## Obiettivi:

- Implementazione del **nuovo sito web dell'Area e dei Settori** secondo i principi di semplificazione, fruibilità ed efficacia dei contenuti;
- aggiornamento costante dei **contenuti del sito web d'Area**;
- **censimento dei procedimenti di competenza** dell'Area e dei suoi Settori;
- implementazione ed aggiornamento delle **schede dei procedimenti** nella piattaforma URP;
- aggiornamento e adeguamento della **modulistica d'Area** secondo gli standard dell'Ente.

## Ragioni e scopi connessi:

- Approccio **customer oriented** (cliente sia esterno sia interno)
- il **sito web** non è organizzato in modo speculare all'organigramma, invece è **legato alla funzionalità dei contenuti** organizzati per matrici e per utilità al cittadino
- **Visibilità** delle attività dell'Area e dei suoi Settori
- **Qualità: trasparenza e reputation**





# Task force web - componenti e attività

La task force, **costituita con Decreto Dirigenziale R.G. 8239 del 22/11/2018**, è composta da 12 persone, rappresentanti tutti i Settori; i lavori hanno avuto avvio il 4 dicembre.

Per **l'Area**: Chiara Gardini (con ruolo di coordinamento) - Fabio Castaldo - Giovanni Casceglia - Cinzia Lucia Fragnito - Rino Girardelli - Susanna Raffa

Per la **Vice direzione infrastrutture, la Protezione civile e il Settore Edilizia Istituzionale**: Aurora Tuccio

Per il **Settore Patrimonio e programmazione scolastica**: Massimo Livieri - Manuela Re

Per il **Settore Impianti tecnologici e reti**: Norma Ronzoni

Per il **Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale**: Elena Zanoni

Per il **Settore Edilizia scolastica**: Roberta Falbo

Le **attività** attualmente in corso riguardano:

- Implementazione dell'alberatura del sito e dei primi contenuti
- Formazione all'utilizzo della piattaforma gestionale del sito (OpenCMS) con la collaborazione della Comunicazione: i corsi sono già calendarizzati e previsti per la prima settimana di gennaio





# Task force BIM - Building Information Modeling

**Entro il 2022** la Città metropolitana di Milano dovrà essere in grado di “progettare” o “controllare progetti” in ambiente BIM ed aver attivato il progetto di digitalizzazione della documentazione cartacea esistente (D.Lgs 560/2017).

Obiettivi della task force:

- **sviluppo e gestione delle attività in ambiente BIM** (Building Information Modeling);
- predisposizione di un **piano di formazione** per il personale tecnico;
- acquisizione di **software** per progettazione, realizzazione e gestione di opere pubbliche in ambiente BIM;
- avvio di **progetti di digitalizzazione del patrimonio esistente**, con particolare interesse per gli edifici scolastici e per le opere infrastrutturali.

La task force è composta da 9 persone, rappresentanti tutti i Settori.





# Cosa è il BIM?

Il BIM non è un software ma un **contenitore di informazioni su un edificio e/o un'infrastruttura** e, per questo motivo, è corretto parlare di "ambiente BIM". Il BIM è essenzialmente un **diverso approccio culturale**.

Il BIM nasce dall'esigenza di andare verso la massima collaborazione tra progettisti, realizzatori e gestori di un qualsiasi tipo di progetto: è un **metodo di progettazione collaborativo** che consente di integrare, attraverso l'utilizzo di files interoperabili, in un **unico modello**, tutte le informazioni utili in ogni fase della vita di un'opera.

Il **modello tridimensionale, sviluppato in ambiente BIM, contiene quindi tutte le informazioni** in ogni fase:

- progettazione (architettonica, strutturale, impiantistica);
- realizzazione;
- gestione dell'opera.

I **vantaggi** di un progetto BIM:

- nella fase di **progettazione: maggiore efficienza e produttività** con una riduzione degli errori, dei tempi morti e di un controllo puntuale e costante del progetto
- nella fase di **realizzazione e gestione dell'opera: disponibilità di un'elaborazione virtuale del ciclo di vita dell'opera**, anche dopo la fase di progettazione, monitorando la vetustà dei materiali e programmando la **manutenzione**.





# Task force BIM - componenti e attività

La task force, **costituita con Decreto Dirigenziale R.G. 8692 del 5/12/2018**, è composta da 9 persone, rappresentanti tutti i Settori; i lavori hanno avuto avvio il 13 dicembre.

Per **l'Area**: Daniela Di Gregorio (con ruolo di coordinamento) - Marco Daleno

Per la **Vice direzione infrastrutture e Protezione civile**: Barbara Canova

Per il **Settore Edilizia istituzionale**: Cristiano Macchi

Per il **Settore Patrimonio e programmazione scolastica**: Francesco Baggi

Per il **Settore Impianti tecnologici e reti**: Alda Scacciante

Per il **Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale**: Alessandro Gagliardi

Per il **Settore Edilizia scolastica**: Claudio Ghezzi - Stefano Alicchio

Le **attività** in programma:

- **uniformare la documentazione** dei vari Settori (capitolati e altro);
- **raccogliere informazioni** sugli immobili, compresi gli atti di proprietà, le convenzioni ed eventuali contratti di affittanza;
- predisporre un **elenco organizzato per oggetti** riguardante strade, ponti, viadotti, gallerie, impianti e scuole; l'elenco dovrà contenere tutte le informazioni necessarie (as built, certificati di collaudo, dichiarazioni di conformità e altro) all'**archiviazione digitalizzata dell'opera**;
- lavorare al "**capitolato tipo**".





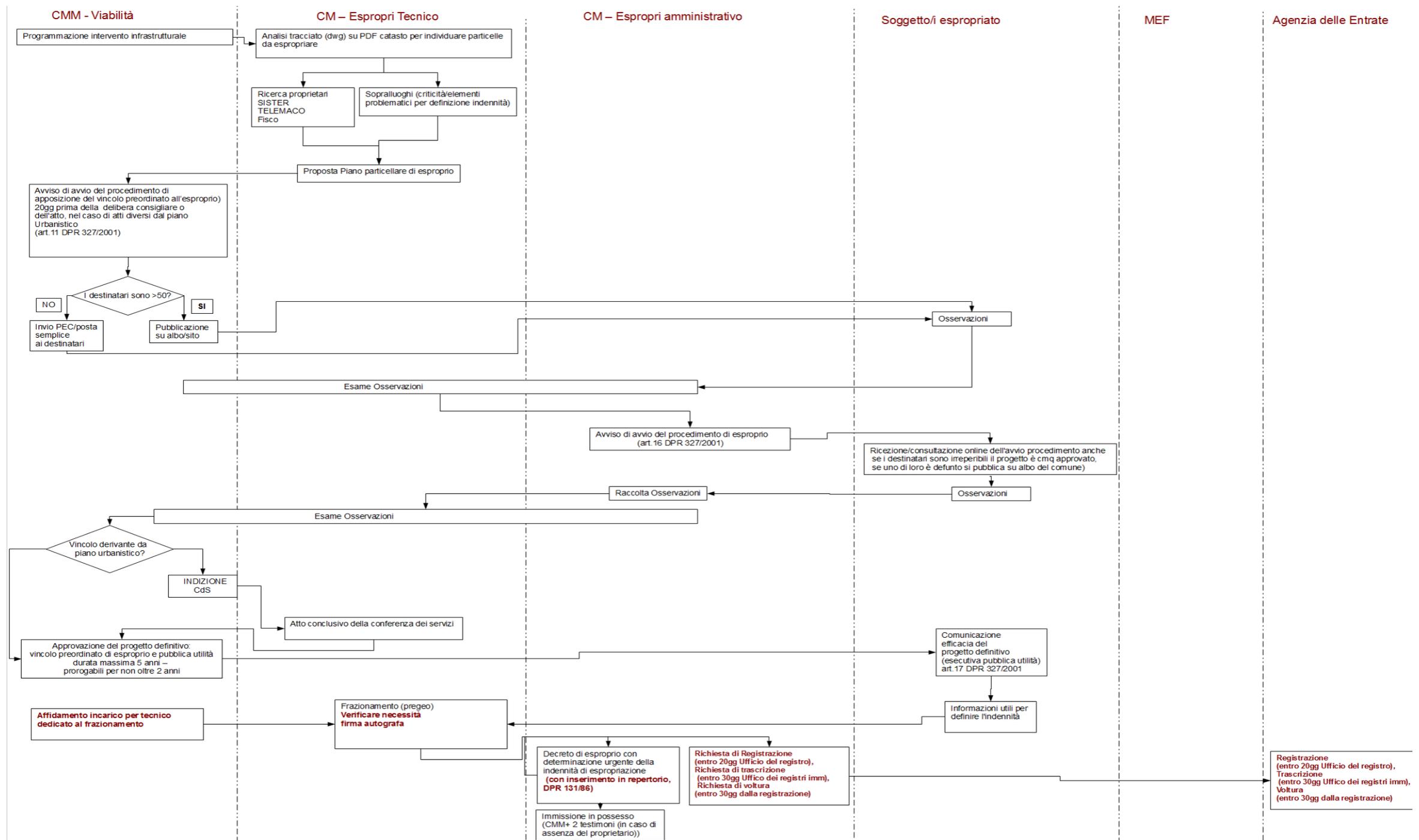
# Dematerializzazione dei procedimenti: gli espropri

Il procedimento espropriativo è normato dal DPR 327/2001 Testo Unico Espropri ed è stato individuato come primo procedimento dell'Area Infrastrutture da dematerializzare per le seguenti caratteristiche:

- è un procedimento ad alta **trasversalità**: interessa ogni opera pubblica
- ha diversi **stakeholder**, sia pubblici sia privati
  - Proprietari dei terreni
  - Comuni dell'area metropolitana
  - Ministero dell'Economia e della Finanza (MEF)
  - Agenzia delle Entrate
  - Soggetti beneficiari dell'esproprio, esterni alla CMM
- riguarda il **diritto reale di proprietà** dei soggetti espropriati
- è un processo con **alto grado di relazione con l'esterno** che prevede un alto livello di partecipazione, soprattutto per quanto riguarda la procedura ordinaria prevista nell'art.20 del TUE



# Analisi del flusso del procedimento





## L'asset della community

La community si traduce in **empowerment e capacity building**: il capitale umano che opera nell'Area è numeroso e portatore di **professionalità ricercate e preziose**. Il rinforzo delle abilità del personale coinvolte nel processo di digitalizzazione sarà di accompagnamento a **favorire il senso della possibilità** anziché quello del limite.

Ciò significa **attrarre nuove competenze** e professionalità e valorizzare le persone con cui si lavora, **migliorare il livello competitivo** metropolitano, catalizzare le **eccellenze** interne ed esterne, per guidare un cambiamento nella rappresentazione del territorio e della sua fruibilità.



# +COMMUNITY: la comunità professionale

Il luogo in cui la community si esprime e si sostanzia con la massima efficacia è il programma +COMMUNITY, partecipato e co-creato dalle migliori rappresentanze istituzionali dell'area metropolitana.

Questa comunità professionale è un punto di riferimento formativo ed esperienziale per l'Area Infrastrutture, sia sul versante tecnico sia su quello relazionale.

- +COMMUNITY, nato dalle tematiche ambientali, si è ampliato alle infrastrutture e al territorio.
- da ottobre 2018, anche la **newsletter** si amplia e diventa **Ambiente e Territorio**: newsletter di tutte le attività di linee della Città metropolitana, che comprendono l'Area Ambiente, l'Area Infrastrutture e l'Area Pianificazione territoriale. Da ottobre a dicembre 2018 sono state realizzate **4 edizioni**.
- Il partenariato è cresciuto con l'adesione dell'**Agenzia di Tutela della Salute della Città metropolitana (ATS)** e dell'**Ordine degli Architetti di Milano**.
- **+COMMUNITY viene replicato in Toscana come modello dalla Idrotherm Corporate University**. Il primo board si è tenuto a Firenze il 22 novembre 2018.
- Da ottobre 2015 a dicembre 2018 sono stati realizzati **42 seminari (5 in questo trimestre)** con 5.161 iscritti e **3.692 partecipanti**, di cui:
  - 22,6% dipendenti della Città metropolitana
  - 29% dipendenti di altre pubbliche amministrazioni
  - 48,4% aziende e liberi professionisti



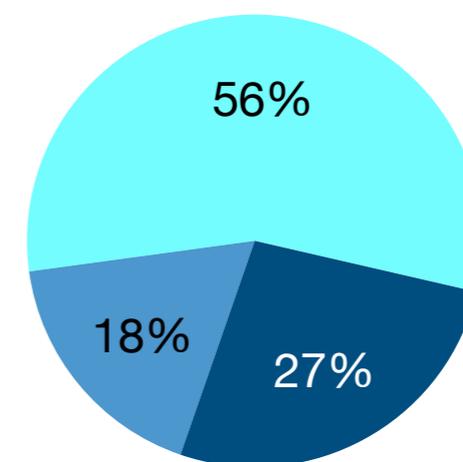


# I corsi di +COMMUNITY da ottobre 2018

Segue il dettaglio dei corsi di aggiornamento e approfondimento realizzati con la comunità professionale di +COMMUNITY a partire da ottobre.

Data	Titolo del corso	Partecipanti
2 ott	Vulnerabilità urbana e cambiamento climatico	36
25 ott	Building Information Modelling: la gestione efficiente e sicura delle infrastrutture e degli edifici	51
19 nov	La vigilanza negli impianti termici domestici	90
29 nov	Inquinamento atmosferico nella Città metropolitana di Milano. NO2, PM10 &C. Possiamo farcela?	64
4 dic	WATER TECH 4.0	44
<b>Totale</b>		<b>285</b>

Appartenenza dei partecipanti



- CMM
- altre P.A.
- aziende, professionisti e privati





# Perché il software STR Vision PBM?

Questo software mette in stretta connessione le seguenti competenze:

- **Area Infrastrutture** per la parte di programmazione e verifica degli stati di realizzazione delle opere
- **Area Finanziaria** per la parte che collega il piano finanziario dell'opera con i diversi step di avanzamento
- Area della **Direzione Generale** per quello che riguarda la connessione con il monitoraggio e le performance

Inoltre, agisce direttamente sulle azioni previste per la trasparenza e per l'anticorruzione.

Calcola automaticamente gli incentivi e, al termine, sviluppa la rendicontazione.

A questo si aggiunge l'aggiornamento continuo della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il tutto con **un'unico strumento**.





# Gestire le opere pubbliche

Le Direzioni che progettano e realizzano **opere pubbliche** gestiscono ingenti **quantità di dati, processi complessi e flussi di attività** che è necessario tenere costantemente sotto controllo.

**Governare il territorio** significa mantenere la **regia** dei macro- eventi che vi accadono, tra cui le Opere Pubbliche hanno grande importanza e forte impatto.

Perciò, c'è necessità di uno **strumento** che sia in grado di governare e strutturare i molti dati e le informazioni distribuite tra diversi servizi e settori dell'Area e che possa aggregare ed estrapolare gli stessi dati in ragione delle diverse necessità e interlocutori.

## La storia dell'applicativo nell'ente in breve:

*Già dal 2007 l'ente si è dotato di un applicativo per razionalizzare e standardizzare la gestione amministrativa delle Opere Pubbliche, cioè il Software Linea32. Tale applicativo è stato mantenuto e aggiornato fino al 2014. Negli ultimi anni l'attività di manutenzione e aggiornamento non è stata possibile per i tagli di bilancio e, inoltre, la software house ha completamente reingegnerizzato il software, diventato STR Vision PBM.*

*Il Settore Programmazione e controllo ha ripreso le analisi di fattibilità, coinvolgendo il Settore Appalti e invitando il gruppo di lavoro ad un webinar di presentazione del software. Nei mesi estivi del 2018, queste analisi sono state condivise con la costituenda Area Infrastrutture.*





# Le caratteristiche di STR Vision PBM

A dicembre, con Determina R.G. 9021/2018 l'Area Infrastrutture ha proceduto ad **acquistare per il 2019** le licenze, la quota canone, il servizio di assistenza e i servizi connessi (formazione inclusa) del **Software STR Vision PBM** della società Teamsystem SpA.

STR Vision Public Building Management è il **software che permette la completa automazione del procedimento amministrativo dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** (aggiornato e integrato con le disposizioni del Nuovo Codice degli Appalti), comprese le disposizioni in tema di anticorruzione, trasparenza e rendicontazione Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

È un sistema gestionale informatizzato che **contiene le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali** relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, oltre che all'affidamento e allo stato di attuazione di tali opere.

Questo sistema consente di **gestire le opere a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti**, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.





# Applicativi web creati internamente

Abbiamo creato nuove funzionalità e armonizzato le esistenti, ampliando le potenzialità offerte dalla piattaforma unica INLINEA già in uso nell'ente:

- **Flusso firma digitale**
- **Applicativo per Accordi di programma e di collaborazione**
- **Elenco dei professionisti online**

È stato creato, inoltre, l'**applicativo web "Basket"**: uno strumento web per avere visione d'insieme delle richieste di acquisto di beni e servizi informatici, come software, hardware e servizi correlati.





# Applicativo per Accordi di programma e di collaborazione

Gli Accordi di programma e di collaborazione sono strumenti strategici di programmazione della Città metropolitana in cui è necessario prendere continue decisioni: per questo **la condivisione e l'aggiornamento delle informazioni è indispensabile.**

Quali sono le **criticità di questi strumenti**:

- la **numerosità** dei soggetti coinvolti;
- il rischio di perdere informazioni e/o finanziamenti per la **frammentazione** dei tavoli decisionali;
- la **specializzazione**, spesso su un'unica persona, della conoscenza dell'intero processo;
- la necessità di avere un quadro completo e aggiornato della situazione;
- la necessità di **armonizzare** il tavolo tecnico - amministrativo con quello politico - decisionale.

L'applicativo consente di essere **aggiornati in tempo reale su**:

- i soggetti coinvolti;
- gli atti che sostengono gli accordi;
- lo stato di avanzamento delle attività;
- l'ingresso o la rinuncia dei partner;
- i finanziamenti.

Le **funzionalità dell'applicativo sono**:

- creazione di **schede sintetiche** a partire dai dati tecnici ed economici inseriti nel format;
- **consultazione** delle schede da parte di tutto il personale;
- evidenza della **data di ultimo aggiornamento** delle informazioni;
- **esportazione** in formato PDF della scheda online, per condivisione e pubblicazione (in fase di implementazione).



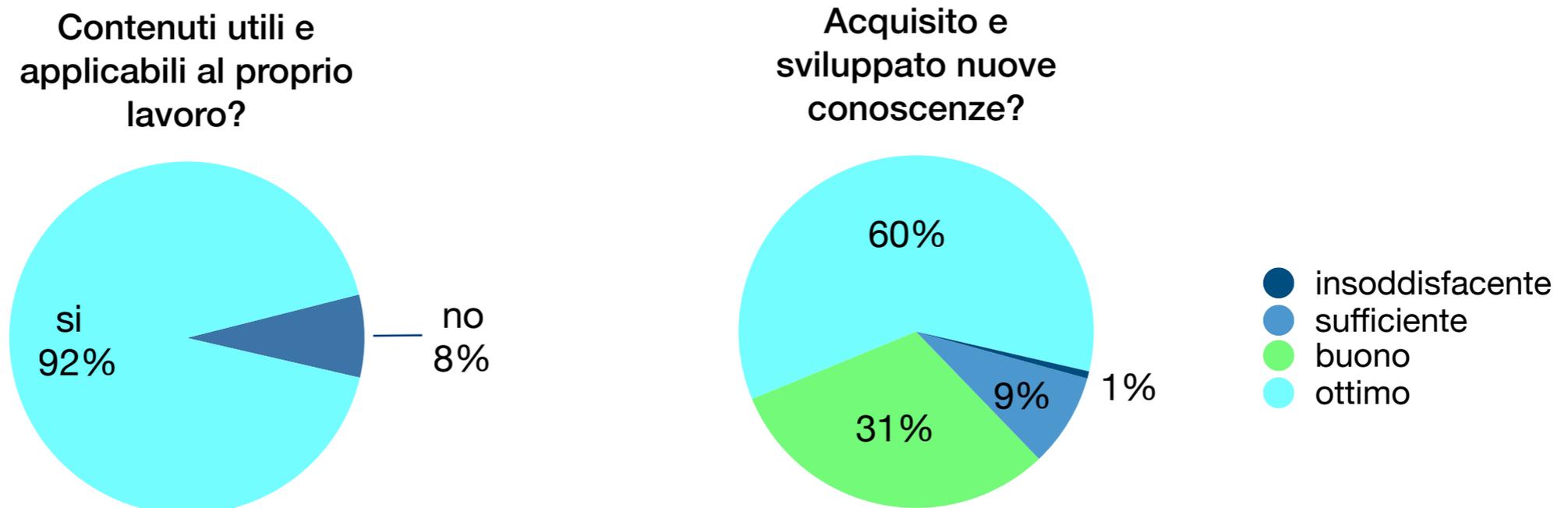


# La formazione interna

È stato realizzato un corso dedicato al **gestionale per la firma digitale** dei documenti

- nel mese di ottobre sono stati organizzati **7 incontri** formativi intensivi nei giorni 12, 17, 18, 22, 23 ottobre
- hanno partecipato al corso **152 dipendenti**

Al termine del corso i partecipanti sono stati invitati a esprimere la propria **valutazione**





# Elenco dei professionisti online

La community significa fare un salto di qualità anche insieme ad altre organizzazioni e accreditarsi all'esterno come **portatori di innovazione e di servizi utili al territorio**, ai Comuni, alle imprese, ai cittadini.

Abbiamo coinvolto **l'Ordine degli Architetti l'Ordine degli Ingegneri e l'Ordine dei Geometri** per mettere a punto un applicativo utile ai professionisti che si intendono candidare ad incarichi per la Pubblica Amministrazione.

Con il **primo provvedimento di dematerializzazione** delle procedure dell'Area Infrastrutture, è **attiva dal 5 novembre** la piattaforma che consente ai professionisti di candidarsi online per incarichi per la Città metropolitana, semplicemente **autocertificando i requisiti** di partecipazione, da produrre in originale solo al momento dell'ottenimento dell'incarico. Con questo avviso, inoltre, l'Area Infrastrutture dimostra un'attenzione ai **giovani professionisti** che, per incarichi inferiori a € 40.000 non sono obbligati a rendere conto dell'esperienza pregressa.

**La piattaforma è a disposizione di tutta la Città metropolitana e dei 134 Comuni dell'area metropolitana**, che possono attingere all'elenco per individuare le professionalità di cui servirsi.

Inoltre, **l'elenco pubblicato è dinamico**, perciò non è necessario fare decreti intermedi di approvazione con maggiore efficienza degli uffici amministrativi ed è del tutto **dematerializzato**, con notevole risparmio di carta e di tempo.

Ad oggi sono pervenute **71 candidature**, consultabili al link:  
<http://infrastrutture.man.provincia.mi.it/eleprof/>





# Il rinnovo dei PC obsoleti

La Città metropolitana ha predisposto un **piano di azioni tecniche e organizzative per fronteggiare i rischi di incidenti informatici**, così come disposto anche dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in materia di sicurezza IT.

Tra gli interventi previsti c'è il **rinnovo delle postazioni di lavoro obsolete**: personal computer lenti e con sistemi operativi Windows XP per i quali il fornitore Microsoft non rilascia più gli aggiornamenti di sicurezza.

A partire dal mese di ottobre, tutti i Direttori dell'ente hanno verificato il grado di obsolescenza dei PC in dotazione e richiesto la sostituzione ove necessario.

A tal fine, **i 272 PC** acquistati dall'ente, di cui 224 acquistati dal servizio Sistemi Informativi e 48 dal soggetto aggregatore, **sono stati così distribuiti**:

	PC da sostituire	PC sostituiti	%
Segreteria Generale	15	15	100%
Settore Affari generali e supporto organi Istituzionali	19	19	100%
Settore Avvocatura	19	18	95%
Area Risorse finanziarie e programmazione economica	7	7	100%
Area Risorse umane, organizzazione e sistemi strumentali	54	47	87%
Area Infrastrutture	120	75	63%
Area Ambiente e tutela del territorio	31	31	100%
Area Pianificazione e sviluppo economico	7	4	57%
<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>216</b>	<b>79%</b>





# Migrazione data center in cloud

Il Piano triennale dell'AGID prevede, fra l'altro, **la migrazione del data center in ambiente cloud**, che **porterà una serie di risparmi e benefici** che si incrementeranno nel medio periodo:

- si eviteranno le spese ingenti per la sostituzione di server, storage e software obsoleti;
- si eviteranno i costi legati all'adeguamento dell'impianto antincendio, alla sicurezza fisica e di presidio;
- si avrà un ulteriore significativo risparmio dovuto a:
  - recupero degli spazi,
  - diminuzione dei consumi elettrici,
  - diminuzione delle spese di mantenimento dell'infrastruttura fisica;
- si otterrà progressivamente un **innalzamento degli standard di sicurezza**;
- si potrà rispondere alle esigenze dell'utenza interna ed esterna con il personale esistente, adeguatamente aggiornato nelle competenze;
- si garantisce il **costante aggiornamento delle attrezzature e di tutti i supporti, senza costi specifici** per il rinnovamento delle infrastrutture;
- si garantisce il **rispetto** delle policy presenti e future, richieste dalla **normativa europea** sulla sicurezza logica dei dati.





# La rete 5G: un computer a cielo aperto

Abbiamo completato la dorsale telematica dell'area della città metropolitana milanese, uno dei territori più cablati d'Europa: a partire dal 2005 abbiamo **cablato 380km di rete fognaria**, per complessivi **2.500km di infrastrutture di telecomunicazioni, per la trasmissione in 5G dei dati**, chiudendo un anello che corre tutto intorno al territorio metropolitano.

**I servizi di banda ultra larga**, vettori di telecomunicazioni d'eccellenza, stanno **trasformando il territorio in un asset strategico** rivolto sia agli operatori TLC sia alle Pubbliche Amministrazioni, in un'ottica di integrazione fra pubblico e privato. La rivoluzione del 5G garantisce ancora di più il territorio per la stabilità del segnale, oltre alla maggiore velocità di trasmissione: siamo sulla **frontiera** del cosiddetto **Internet of Thing - IoT**.

Gli elementi che costituiscono la rete 5G:

- rete in **Fibra Ottica**
- **Campus digitale** scolastico
- **servizi per comuni**
- **case cantoniere smart**
- trasformazione delle **luci** delle rotonde in **stazioni radio base**
- **sensori IoT** per analisi dei manufatti del Genio Civile e infrastrutture
- **chiusini dei pozzetti** di ispezione delle reti trasformati in **sistemi radianti**
- **accordo con Agenzia Spaziale Italiana** per il controllo del territorio da satellite
- piattaforme di **sperimentazione della fisica quantistica**





# Tralicci 5G

## Come sono stati scelti i siti?

I siti sono stati scelti con l'**obiettivo di valorizzare il territorio.**

Sono stati scelti **siti di proprietà della Città metropolitana**, inutilizzati e a volte anche abbandonati (reliquati stradali, piazzali di case cantoniere) per trasformarli in elementi di valorizzazione del territorio grazie alla realizzazione di vettori di digitalizzazione e innovazione.

## Con quali mezzi sono stati valorizzati i siti?

È stato scelto lo strumento del **Project financing.**

Capacità dell'Ente pubblico di attrarre capitale privato in **sinergia** con il proprio territorio.





# Come si realizza?

## Perché è win win win?

**win** per la Città metropolitana di Milano che mette a frutto la propria rete adeguando per tempo il territorio al 5G.

**win** per le imprese che hanno in concessione per 9 anni l'uso delle stazioni radio base.

**win** per l'ambiente perché i tralicci, tutti messi in sicurezza, muovono informazioni senza muovere persone e mezzi (BIG DATA).

## Quali risorse per la Città metropolitana di Milano?

**Ogni sito rende 44.100€ in 9 anni.**

I 41 siti renderanno 1.808.100€ in 9 anni.

A questi si aggiunge una ulteriore rendita derivante dal noleggio delle stazioni radio base agli operatori di telecomunicazioni che affittano l'uso del traliccio.





# Come è articolato il progetto Tralicci 5G?

Al termine della procedura ad evidenza pubblica relativa al project financing si stipula il **contratto in forma pubblica (2015)**.

Si realizzano le stazioni radio-base sui siti idonei (in corso).

## A che punto siamo?

- Individuati i 41 siti su cui realizzare da realizzare i tralicci per le stazioni radio-base
- 1 sito realizzato (Via Soderini a Milano, sede della Città metropolitana di Milano)
- 6 siti in corso di realizzazione
- Istruttorie di autorizzazione per la realizzazione dei rimanenti 34 siti in corso di realizzazione





# Comuni coinvolti

## **1 sito realizzato:**

Milano

## **6 siti con lavori in corso:**

Busto Garolfo, Milano, Paderno Dugnano, Santo Stefano Ticino

## **34 siti da realizzare:**

Albairate, Arconate, Binasco, Bollate, Buscate, Busto Garolfo, Cassano d'Adda, Castano Primo, Cinisello Balsamo, Corbetta, Cusago, Garbagnate Milanese, Gudo Visconti, Lainate, Legnano, Locate Triulzi, Melegnano, Milano, Paullo, Pessano con Bornago, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rodano, Rosate, San Colombano al Lambro, San Zenone al Lambro, Sedriano, Segrate, Senago, Settimo Milanese.





# I progetti

Un altro strumento per favorire la community è la costituzione di Tavoli di lavoro tra stakeholder, il coordinamento di network e la gemmazione di sperimentazioni pilota.

Alcuni progetti:

- **Territori virtuosi:** ristrutturazione energetica di complessi di edifici scolastici attraverso l'uso di soluzioni innovative ad alta efficienza energetica.
- **Smart Edge:** progetto internazionale che mira a ridurre le emissioni dei gas serra
- **Metropoli Strategiche**
- **Manutenzione stradale programmata**
- Affidamento sperimentale del **servizio di ripristino della sicurezza e della viabilità in seguito a incidenti stradali** sulle strade di competenza della Città metropolitana di Milano, senza oneri





# Territori Virtuosi

Il progetto nasce dalla congiunzione di **due** finanziamenti:

- Fondazione Cariplo
- Regione Lombardia - Fondi Strutturali

con l'obiettivo di **ridurre la percentuale di emissioni di CO2** e dei **consumi energetici** negli **edifici della Città metropolitana**.

La Fondazione Cariplo ha messo a bando un parterre di servizi di consulenza ad hoc per supportare e accompagnare gli enti locali nella riqualificazione energetica per ridurre il consumo di energia primaria degli immobili di proprietà.

La CMM, ammessa al bando Cariplo, può efficientare il proprio patrimonio edilizio attraverso interventi di riqualificazione energetica con la **modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT), avvalendosi di Energy Service Company (ESCo)** cioè Società di servizi energetici.





Nell'iniziativa TERRITORI VIRTUOSI sono inseriti **139 edifici scolastici di proprietà dell'ente, compresi 12 complessi immobiliari** scolastici sui quali si effettua un **intervento di riqualificazione energetica** corposo e **finanziato attraverso i Fondi strutturali** della Regione Lombardia.

I **139 edifici** del patrimonio immobiliare di CMM inseriti in TERRITORI VIRTUOSI sono stati selezionati, scegliendo gli **edifici energivori** ed **escludendo** gli immobili:

- in vendita,
- in classe A,
- con teleriscaldamento con A2A (compresi il palazzo di viale Piceno e di via Vivaio),
- inseriti in situazione di supercondominio (reti di quartiere).

La società ESCo identificata dovrà garantire interventi per raggiungere performance pari, o meglio ancora superiori a quanto individuato dalla base di gara (risultato minimo richiesto e garantito), applicando i Criteri Ambientali Minimi (CAM) come previsto per legge.





## Fondazione Cariplo

- 28/10/2016  
**Pubblicazione della Call** for interest di FONDAZIONE CARIPLO
- 31/01/2017  
**Risposta alla Call** da parte della Città metropolitana di Milano
- 23/03/2017  
**Ammissione di CMM** al Progetto da parte di Fondazione Cariplo.
- 23/06/2017  
**Conferimento degli incarichi** di prestazione allo Studio Legale GOP (Gianni , Orrigoni; Grippo, Capelli &P), alla ESCo del Sole, a SINLOC SpA (Sistema Iniziative Locali).
- 20/09/2017  
**Approvazione della Delibera dello Schema di Convenzione** da parte del Consiglio Metropolitano.
- 10/10/2017  
**Sottoscrizione della Convenzione**

## Regione Lombardia

- 24/11/2017  
Invio di richiesta di collaborazione alla Regione Lombardia da parte della Città metropolitana di Milano per la realizzazione degli interventi.
- 17/01/2018  
**Deliberazione n. X/7796 della Giunta di Regione Lombardia** di approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la realizzazione degli interventi atti a ridurre il fabbisogno per la climatizzazione degli istituti destinati all'istruzione superiore ubicati sul territorio della Città metropolitana.
- 20/02/2018  
**Decreto del Sindaco Metropolitano** di approvazione del Protocollo d'Intesa.



# Dettaglio per l'utilizzo dei Fondi strutturali regionali

complesso scolastico	dove	studenti	intervento	€
<b>Comprensorio Scolastico Cimiano</b> Istituti Molinari/Maxwell/Besta/Natta	Milano	4.141	Realizzazione nuovo impianto climatizzazione Efficientamento sistemi di illuminazione Interventi sull'involucro	5.730.000 €
<b>Comprensorio Scolastico Niguarda</b> Istituti Galvani/Russell	Milano	1.855		2.000.000 €
<b>Istituto Marie Curie Sraffa</b>	Milano	1.031		1.100.000 €
<b>Istituto Alessandrini</b>	Abbiategrosso	514	Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione a seguito di conversione da gasolio	550.000 €
<b>Istituto Bottoni</b>	Milano	1.015		680.000 €
<b>Istituto Einaudi</b>	Magenta	643		650.000 €
<b>Comprensorio Scolastico Parabiago</b> Istituti Maggiolini/Cavalleri	Parabiago	1.745	Realizzazione di nuova centrale termica ad uso esclusivo del complesso scolastico	750.000 €
<b>Istituto Puecher - Olivetti</b>	Rho	363	Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione a seguito di conversione da gasolio	450.000 €
<b>Istituto Ferraris - Pacinotti</b>	Milano	1.305		400.000 €
<b>Istituto Mattei</b>	Rho	874		450.000 €
<b>Istituto Giordano Bruno</b>	Melzo Cassano	679	Realizzazione nuovo impianto climatizzazione	800.000 €
<b>Centro Scolastico Argentia Marconi</b> Istituti Argentia/Marconi	Gorgonzola	1.680	Efficientamento sistemi di illuminazione	640.000 €
<b>studenti totali</b>		<b>15.845</b>	<b>costo totale 14.200.000 €</b>	





# SmartEdge

SmartEdge è un progetto internazionale, finanziato con Interreg Europe, che mira a ridurre le emissioni da gas serra che gravano sui piccoli comuni limitrofi alle città metropolitane (Edge cities).

Il partenariato è composto da:

- Akershus County Council - **Norvegia** (Coordinatore)
- Brandenburg Ministry for Economic Affairs and Energy - **Germania**
- Barcelona Metropolitan Area - **Spagna**
- Stosholm County Council - **Svezia**
- Innovhub SSI - **Italia**
- Krakow Metropolis Association - **Polonia**
- Ilfor County Council e Ministry of Environment - **Romania**.

La **Città metropolitana di Milano** è **stakeholder** del partner italiano e mette a disposizione l'esperienza legata al **modello di governance di +COMMUNITY** e le best practice sviluppate sul tema dell'**efficientamento energetico** degli edifici.

Gli incontri previsti in Europa:

- Bucarest, 3-5 Aprile 2019 - Pianificazione urbana partecipata
- Brandenburg, autunno 2019 - Sviluppo economico basato sull'energia rinnovabile
- Milano, primo semestre 2020 - Energia rinnovabile e edifici
- Barcellona, autunno 2020 - Energia rinnovabile e trasporti





# Metropoli Strategiche

Metropoli Strategiche è un progetto, coordinato da **ANCI nazionale**, di confronto e ricerca tra le Città metropolitane del territorio italiano, per condividere e innovare i propri processi e servizi.

Tra le diverse azioni di progetto in cui la Città metropolitana di Milano è coinvolta, **l'Area Infrastrutture guida** e coordina **l'azione di semplificazione amministrative**.

- **Attività 1: La semplificazione e digitalizzazione dei processi nell'Area Infrastrutture**

La partecipazione a questo progetto consente a CMM di avvalersi di esperti forniti da ANCI per il supporto allo sviluppo web per l'implementazione della piattaforma e per la comunicazione sociale dei risultati.

- **Attività 2: Miglioramento della gestione delle conferenze di servizio**

La conferenza dei servizi è un luogo in cui diverse professionalità, interessi e punti di vista si incontrano e devono trovare delle modalità di gestione dei conflitti, di negoziazione e di strutturazione di percorsi innovativi e creativi, per una composizione degli interessi in gioco e per la creazione di soluzioni efficaci e durature.

La partecipazione a questo progetto consente a CMM di avvalersi di un esperto in facilitazione visiva che proporrà un corso per i dipendenti dell'ente sulla pratica collaborativa e la gestione dei conflitti.





# Manutenzione stradale programmata

L'Area Infrastrutture intende affrontare l'implementazione di un **nuovo sistema di gestione del patrimonio stradale**, attuando un cambiamento di paradigma per passare dalla manutenzione stradale in emergenza verso la **manutenzione programmata dei piani viari**.

È necessario implementare un **sistema di supporto decisionale** per le scelte tecniche, guidato da **parametri qualitativi oggettivi e misurabili**, per garantire:

- il miglior stato di conservazione possibile delle infrastrutture;
- la massima disponibilità di funzionamento delle infrastrutture.

Il sistema di manutenzione stradale programmata ha l'obiettivo di individuare le migliori strategie di intervento nel tempo, utilizzando **criteri di ottimizzazione** (rapporto costi/benefici).

I **vantaggi** della manutenzione stradale programmata:

- passaggio un regime operativo diretto a un **regime di verifica e controllo**;
- **riqualifica professionale** in meglio del personale interno;
- **diminuzione dei rischi** correlati alle specifiche mansioni a cui è esposto il personale sul lavoro;
- programmazione di lungo termine degli interventi che permetterebbe di **pianificare le risorse** in maniera ottimale.

Si rende perciò possibile superare una logica emergenziale che usa male il budget a disposizione e lascia la rete viaria in scarse condizioni.





# Ripristino della sicurezza e della viabilità in seguito a incidenti stradali

Si prevede di affidare ad una Società il servizio di ripristino della viabilità e della sicurezza stradale post incidente, **senza costi per le Amministrazioni** e per i cittadini.

Al verificarsi di un incidente stradale, dopo la segnalazione da parte delle Forze di Polizia, la Società individuata interviene per **pulire/bonificare la porzione di strada** interessata dai residui dell'incidente.

La Società remunera la propria attività recuperando **il costo degli interventi effettuati dalle compagnie assicurative** dei veicoli responsabili dei sinistri.





## L'asset della reputation

Questo asset ha una **dimensione più culturale**: rappresenta il punto di vista con cui vogliamo guardare alle nostre attività, ai confini di esse e al modo in cui veniamo considerati dall'esterno. **Quello che facciamo e come lo facciamo ha un peso importante sulla funzione pubblica** dell'amministrazione che rappresentiamo. Abbiamo **l'ambizione di guidare il processo di innovazione di riferimento** delle comunità professionali metropolitane, italiane e internazionali.



# Il percorso

"Quel che vedi dipende dalla prospettiva in cui ti trovi.  
Per riuscire a vedere la tua prospettiva, devi cambiare prospettiva."  
– Marianella Sclavi –

La Pubblica amministrazione spesso pensa a legittimarsi con questi comportamenti:

- ritenendo di avere ragione, a prescindere
- considerando l'altro come un "danneggiatore" delle proprie prerogative di interprete unico della norma
- lasciando che i propri processi lavorativi da fuori siano imperscrutabili e quindi imm modificabili
- considerando i servizi resi alla cittadinanza un piacere che si fa e non un obbligo cui si adempie

e cambiando prospettiva, riteniamo che **il percorso per rendersi affidabili** all'esterno debba essere:

- **mettersi nei panni dell'altro** per capirne le ragioni
- **applicare le norme** nel modo più **semplificato** possibile e applicare le eventuali **novità** con immediatezza
- **farsi capire**: con un linguaggio chiaro ed essenziale e con la trasparenza dei processi
- essere disponibili: significa anche **rispondere tempestivamente e con chiarezza** anche quando non si può agire





# I regolamenti

Per farsi capire con più chiarezza nell'esercizio della propria funzione di servizio alla cittadinanza, l'Area ha lavorato alla **semplificazione** e all'**adeguamento normativo** dei regolamenti: strumenti di gestione delle attività di grande impatto sul territorio, da oggi in vigore:

- Il Regolamento che disciplina il **"Rilascio di concessioni per la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e lo spostamento di servizi di rete, per i quali sia necessario occupare il suolo, il sottosuolo o il soprassuolo"**. Questo regolamento ha lo scopo di favorire l'innovazione e la valorizzazione del territorio, attraverso lo sviluppo di infrastrutture fisiche e telematiche in modalità Open Governance e di promuovere l'uso condiviso di infrastrutture di genio civile esistenti.
- Il **Regolamento per il funzionamento della Commissione espropri**, che rende più facile e comprensibile anche da parte del cittadino il procedimento di esproprio e l'accordo sugli importi indennizzabili.
- Il **Regolamento per l'installazione dei mezzi pubblicitari e segnaletica** è stato reso operativo ed efficace, con l'abrogazione di un articolo
- Il **Regolamento sulle sponsorizzazioni** che norma e facilita la gestione dei contratti di sponsorizzazione passiva della Città metropolitana, definendo le tipologie, le modalità e le procedure per le attività di sponsorizzazione. I contratti di sponsorizzazione possono essere applicati a qualunque attività della Città metropolitana e devono tendere a migliorare la qualità dei servizi istituzionali, favorire l'innovazione dell'organizzazione e realizzare maggiori economie di bilancio.
- Il **Regolamento per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano** ha razionalizzato le procedure e introdotto e formalizzato le prassi di valorizzazione. Il patrimonio non è solo una risorsa strumentale a salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'Ente, ma una leva per innescare uno sviluppo sostenibile sul territorio.





# CMM: Cosa Mi Metto?

Con **il concorso a premi** “CMM: Cosa Mi Metto?” si intende accompagnare – anche con elementi di tipo simbolico, quali la **divisa** – il percorso di affiliazione e appartenenza all’ente che ha vissuto molti cambiamenti dalla trasformazione da Provincia a Città metropolitana: ritrovare lo spirito di corpo e l’orgoglio del lavoro di pubblico servizio è un buon modo per rinforzare la reputation di tutto l’Ente.

Il concorso è destinato agli istituti professionali per produzioni tessili e sartoriali, per la realizzazione delle nuove divise destinate al personale ausiliario dell’Ente: una **commissione** di esperti e la **votazione di tutti i dipendenti** porterà alla scelta del vincitore.

Il coinvolgimento dei giovani degli istituti professionali vuole essere l’occasione per creare **un ponte con le nuove generazioni**: i ragazzi sono chiamati a lavorare sugli aspetti estetici e funzionali della nuova divisa e questo veicola la **riconoscibilità dell’istituzione pubblica**.

Ad ora, sono state inviate tutte le 8 scuole con indirizzo professionale pertinente: **5 istituti si sono già candidati** a partecipare al concorso con un totale di **366 studenti**

## Cosa e quando succederà?

- la settimana prima del Salone del Mobile (8 - 12 aprile 2019) si terrà per i ragazzi una **lectio magistralis con lo stilista**
- nel corso del Salone del Mobile (14 - 24 aprile 2019) **all’interno del Fuori Salone saranno presentati i bozzetti e ci sarà la premiazione** dell’istituto vincitore.





# Olimpiadi della matematica

Da diversi anni la Città metropolitana di Milano è parte attiva nel coordinare la partecipazione alle Olimpiadi della Matematica e Fisica di Mosca, dove i risultati ottenuti testimoniano l'eccellenza della scuola milanese.

Anche in forza di questa tradizione, per il 2019 **la Città metropolitana è stata scelta** per la prima volta dall'Unione Matematica Italiana **per organizzare in una delle scuole superiori dell'Ente la gara a squadra** delle Olimpiadi della Matematica.

L'evento si svolgerà il **8 marzo 2019** e interesserà squadre di 7 ragazzi delle scuole superiori del territorio che si misureranno nella soluzione di problemi matematici, nel contesto di una **sfida aperta al pubblico**.





## L'asset della modellizzazione

Questo asset rappresenta la replicabilità e possibilità di diffondere le migliori pratiche.

Significa **liberare** le nostre **migliori professionalità** perché possano diventare **punto di riferimento e diffusori di buone prassi** nelle pubbliche amministrazioni in cui si operano le stesse attività e si sviluppano gli stessi prodotti.

Ciascun lavoratore dell'Area Infrastrutture ha valore e il suo lavoro è un apporto indispensabile per il raggiungimento del risultato finale.



# La replicabilità

Per raggiungere risultati replicabili, si presuppone che siano **consolidati** alcuni passaggi:

- avere accompagnato tutto il percorso con la **formazione** di tutto il personale,
- avere un sistema chiaro di **monitoraggio e di controllo dei tempi, dei processi e dei risultati** più rilevanti,
- aver **validato** il percorso intrapreso, compresi gli eventuali **correttivi** messi in campo,
- aver mostrato, misurandoli, i vantaggi della **standardizzazione**.

Il coinvolgimento di dirigenti, posizioni organizzative e funzionari fin da subito è la garanzia della diffusione delle buone prassi acquisite, sperimentate e validate nell'Area.

La dissemination si manifesta attraverso l'attiva presenza di tutti noi nei luoghi istituzionali, aziendali e territoriali dove possiamo concorrere a portare il nostro contributo.

